

*Mostra*

*A CIELO NUDO.*

*Gli ASTRI con*

*l'OCCHIO d'ARTISTA*

*presso*

*Osservatorio Astronomico Serafino Zani  
Colle San Bernardo - Lumezzane Pieve (Bs)*

*dal 20 giugno 2015*

*alle ore 21,00-tutti i sabato*

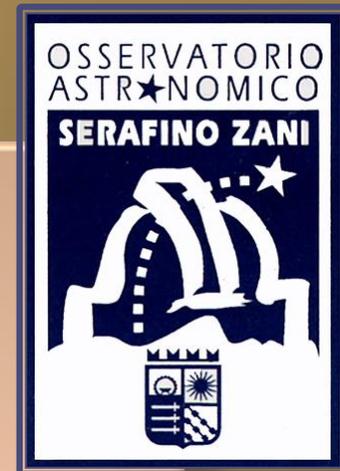
*(escluso l'ultimo sabato del mese)*

*fino al 19 settembre 2015*

*organizzazione:*

*Osservatorio  
Astronomico  
SERAFINO ZANI  
Lumezzane (Bs)*

*[www.astrofilibresciani.it](http://www.astrofilibresciani.it)*



*DENE  
B  
ARICI*

## DENEb

*astrofila membro della U.A.B., materializza una serie di opere perlopiù pittoriche che danno forma al proprio progetto, lo Stargazing Mixed With Art © : ritratti ed interpretazioni personali delle meraviglie del cosmo, nelle quali riesce a comunicare tutto il suo amore per le stelle e la sua passione per la ricerca astronomica, l'osservazione al telescopio e l'astrofotografia, riuscendo così a coniugare l'arte, intuita come espressione dello spirito, con la scienza.*

*[www.denebgallery.com](http://www.denebgallery.com)*

## SPACE & ASTRONOMICAL ART

*Deneb ti accompagna in un viaggio alla scoperta dell'Universo. Attraverso opere pittoriche ispirate dalle immagini dell'Hubble Space Telescope e di altri telescopi spaziali e terrestri, si possono rivivere le emozioni che offre lo spazio profondo..... corpi celesti conosciuti sono i soggetti riprodotti in queste opere realizzate ad olio, acrilico, aquerello, materico, con cura nei dettagli scientifici.*



*L'aurora polare, spesso denominata aurora boreale o australe a seconda dell'emisfero in cui si verifica, è un fenomeno ottico dell'atmosfera terrestre, caratterizzato principalmente da bande luminose di un'ampia gamma di forme e colori rapidamente mutevoli nel tempo e nello spazio, tipicamente di colore rosso-verde-azzurro detti archi aurorali. Il fenomeno è causato dall'interazione di particelle cariche (protoni ed elettroni) di origine solare (vento solare) con la ionosfera terrestre (atmosfera tra i 100 - 500 km): tali particelle eccitano gli atomi dell'atmosfera che diseccitandosi in seguito emettono luce di varie lunghezze d'onda. Le aurore sono più intense e frequenti durante periodi di intensa attività solare.*

*"The Dancing Spirits"*

2014

*Deneb Arici*





*La Galassia di Andromeda è una galassia spirale gigante facente parte del Gruppo Locale, assieme alla nostra galassia, la Via Lattea; Andromeda si trova a circa 2,5 milioni di anni luce dalla Terra, in direzione della costellazione boreale di Andromeda, da cui prende il nome. Si tratta della galassia a spirale di grandi dimensioni più vicina alla nostra galassia e conterrebbe un numero di gran lunga superiore rispetto a quello della Via Lattea. Andromeda è visibile anche ad occhio nudo e si tratta dell'oggetto più lontano visibile da occhi umani senza l'ausilio di strumenti di osservazione. La Galassia di Andromeda può essere osservata da entrambi gli emisferi terrestri, sebbene la sua declinazione settentrionale favorisca notevolmente gli osservatori dell'emisfero nord; dalle regioni boreali si presenta estremamente alta nel cielo nelle notti d'autunno.*

*"Andromeda Galaxy - 2014"*



*Deneb Arici*



*L'archeoastronomia è la combinazione di studi astronomici ed archeologici. L'archeoastronomia si avvale dell'uso di documentazioni storiche, precedenti l'origine della moderna disciplina astronomica, per studiare antichi eventi astronomici, ed allineamenti solari, lunari o stellari degli antichi monumenti. Per favorire una migliore comprensione della documentazione storica l'archeoastronomia fa uso anche di conoscenze astronomiche attuali. Molte prove dimostrano che Stonehenge rappresenti un antico "osservatorio astronomico", sebbene l'ambito del suo utilizzo sia ancora, tra i ricercatori, oggetto di disputa. Certamente Stonehenge e molti altri monumenti antichi sono allineati con i solstizi e gli equinozi, e l'archeoastronomia si occupa di comprendere come gli antichi interpretavano i fenomeni celesti, e come li utilizzavano e quale ruolo avesse la volta celeste nelle diverse culture.*

*"Mystical Night - 2011"*



*Deneb Arici*



*AMMASSO GLOBULARE è un insieme sferoidale di stelle che orbita come un satellite intorno al centro di una galassia. Gli ammassi globulari sono sorretti al loro interno da una forte gravità, che dà loro il tipico aspetto sferico e mantiene al loro centro una densità di stelle relativamente molto elevata. Gli ammassi globulari sono in genere composti da centinaia di migliaia di stelle vecchie, le stesse che compongono il nucleo, noto come bulge, di una galassia spirale, ma confinate in pochi parsec cubici. Gli ammassi globulari sono piuttosto numerosi: se ne conoscono circa 150 situati attorno alla Via Lattea. L'alta densità stellare degli ammassi globulari fa sì che le interazioni tra stelle e le collisioni mancate siano relativamente frequenti. Gli ammassi globulari sono distribuiti perlopiù lungo il piano galattico ed alcuni sono visibili ad occhio nudo e si presentano come delle piccole macchie chiare e dai contorni sfumati....*

*"Globular Cluster - 2013"*



*Deneb Arici*



*La Stazione Spaziale Internazionale (in lingua inglese International Space Station o ISS) è un satellite abitabile che è stato lanciato il 31 ottobre 2000 e da allora non è mai rimasto "disabitato". Si tratta di un osservatorio e laboratorio di ricerca che si trova in orbita terrestre bassa; viene mantenuta ad un'orbita compresa tra i 330 km e i 435 km di altitudine e viaggia a una velocità media di 27 600 km/h, con un equipaggio appartenente a diverse agenzie spaziali (la statunitense NASA, la russa RKA, l'europea ESA, la giapponese JAXA e la canadese CSA) che conduce esperimenti prevalentemente di biologia, fisica ed astronomia. La stazione orbita intorno alla Terra ogni 90 minuti, completando così 15,5 orbite al giorno e dal 2000 ha collezionato quasi 60.000 orbite, percorrendo qualcosa come 1,5 miliardi di miglia. Per dare un'idea delle sue dimensioni, si pensi all'area di un campo di rugby americano, con un peso di di 400.000 chilogrammi. La ISS può essere vista nel cielo notturno SENZA alcun strumento; il momento migliore per osservare il suo passaggio è poche ore dopo il tramonto o prima dell'alba, quando apparirà come una stella luminosissima che transita nel cielo.*

*"Iss  
International Space Station"  
2015*



*Deneb Arici*



*Le Pleiadi, conosciute anche come le Sette sorelle, o con la sigla M45 del catalogo di Charles Messier, sono un AMMASSO APERTO visibile nella costellazione del Toro. Questo ammasso situato piuttosto vicino (440 anni luce), conta diverse stelle visibili ad occhio nudo; anche se dagli ambienti cittadini solo cinque o sei delle stelle più brillanti sono visibili, da un luogo più buio se ne possono contare fino a dodici. Tutte le sue componenti sono circondate da leggere NEBULOSE A RIFLESSIONE, osservabili specialmente in fotografie a lunga esposizione prese con telescopi di dimensione ragguardevole. I membri visibili delle Pleiadi sono stelle blu o bianche, molto luminose; l'ammasso conta in realtà centinaia di altre stelle, la gran parte delle quali sono troppo deboli per essere visibili ad occhio nudo. Le Pleiadi sono un ammasso giovane, con un'età stimata di circa 100 milioni di anni, e una vita prevista di soli altri 250 milioni di anni, a causa della sua bassa densità. A causa della loro brillantezza e vicinanza fra loro, le stelle delle Pleiadi sono note dall'antichità.*

*"Pleiadi - 2014"*



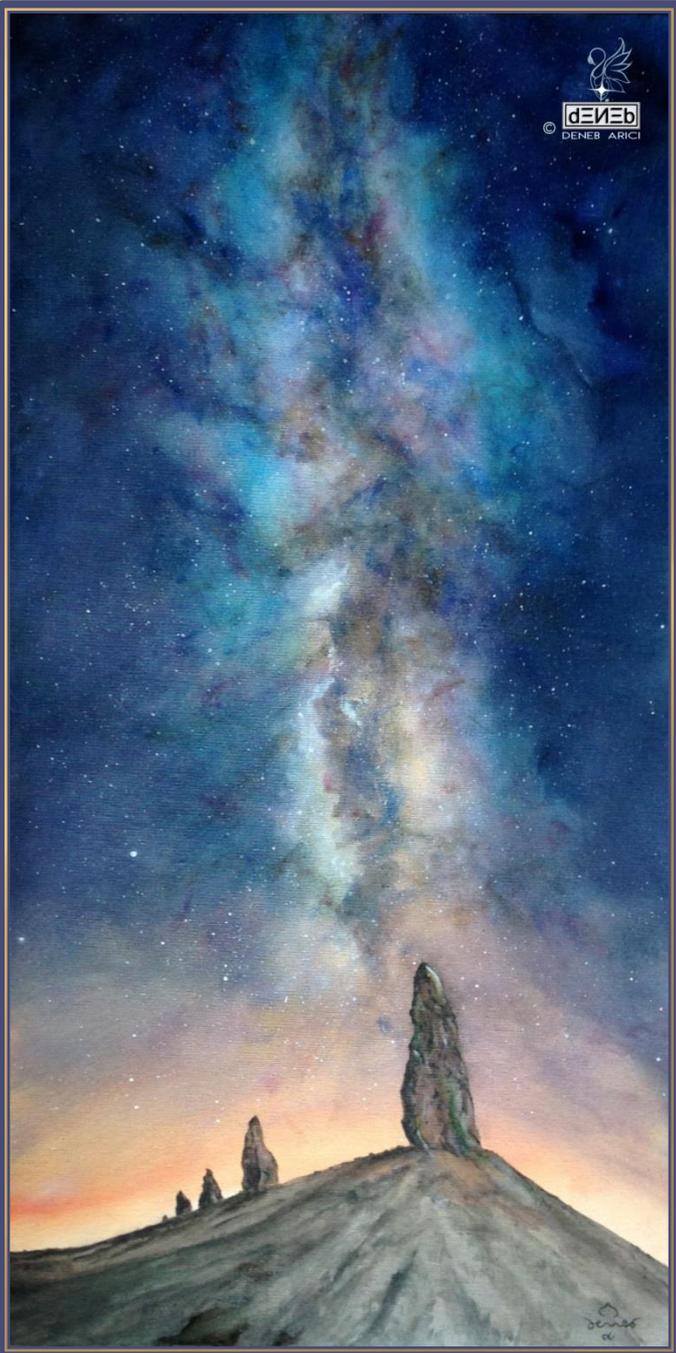
*Deneb Arici*





*La VIA LATTEA è la galassia alla quale appartiene il sistema solare. In astronomia osservativa, il termine VIA LATTEA designa la debole banda luminosa biancastra dall'aspetto lattiginoso che attraversa diagonalmente la sfera celeste, formata dalle stelle e dalle nebulosità situate nel disco galattico stesso. La Via Lattea è più brillante in direzione della costellazione del Sagittario, dove si trova il centro galattico, il quale non è però visibile a causa dell'assorbimento della luce da parte delle dense polveri presenti in quella direzione.*

*In base agli studi più recenti pare che la Galassia VIA LATTEA sia, da un punto di vista strettamente morfologico, una galassia a SPIRALE BARRATA, ovvero una galassia composta da un nucleo attraversato da una struttura a forma di barra dalla quale si dipartono i bracci di spirale che seguono un andamento logaritmico; è il membro principale, insieme alla Galassia di Andromeda, del Gruppo Locale, un insieme di galassie comprendente, oltre alle due precedentemente citate, la Galassia del Triangolo ed una cinquantina di galassie minori, principalmente nane.*



*"Cosmic Connection"*  
2015

*Deneb Arici*



*Deneb (Alfa Cygni / a Cygni / a Cyg) è una stella della costellazione del Cigno. Avendo una magnitudine apparente di 1,25, essa è la stella più luminosa della costellazione nonché la diciannovesima stella più luminosa del cielo notturno. Trovandosi a declinazioni boreali, la sua osservazione è favorita dall'emisfero boreale. Si tratta di una supergigante bianco azzurra di classe spettrale A2I, intrinsecamente molto luminosa. Se appare meno luminosa di stelle come Sirio, Arturo o Vega, ciò è dovuto alla sua grande distanza, che peraltro non è stata ancora determinata con precisione. Le stime variano da 1400 a 3200 anni luce, lontananza e tempo che impiega la sua luce per esser vista dalla Terra! Per comprendere meglio, Sirio, la stella più brillante visibile nel cielo della Terra dopo il Sole, è distante "solo" 8,6 anni luce.*

"DENEb - ALPHA

CYgNI

*lontana ed invisibile nel  
presente,  
sfavillante nel futuro"*  
2010



*Deneb Arici*





*La Nebulosa Testa di Cavallo (HorseHead Nebula) è una nebulosa oscura nella costellazione di ORIONE.*

*La nebulosa si trova appena sotto Alnitak, la stella più a est della CINTURA DI ORIONE. È parte di un turbine di gas e polveri, sagomato come la testa di un cavallo, da qui il nome. È una delle nebulose maggiormente riconoscibili e note del cielo, anche se è difficile poterla osservare visualmente.*

*I flussi di gas che lasciano la nebulosa sono incanalati da un forte campo magnetico. Le macchie brillanti alla base della nebulosa sono giovani stelle in formazione. La luce della nebulosa Testa di Cavallo impiega circa 1500 anni per raggiungere la Terra.*

*"Nebulosa  
Testa di Cavallo  
in Orione"  
2014*



*Deneb Arici*



*La Luna è l'unico satellite naturale della Terra. Il suo nome proprio viene talvolta utilizzato, per estensione e con l'iniziale minuscola (una luna), come sinonimo di "satellite naturale" anche per i satelliti di altri pianeti. Orbita ad una distanza di circa 380.000 km dalla Terra, abbastanza vicino da renderla visibile ad occhio nudo e da distinguerne alcuni rilievi sulla superficie. È in rotazione sincrona e rivolge sempre la stessa faccia verso la Terra. La faccia nascosta della Luna non può essere osservata dalla Terra ed è rimasta sconosciuta fino al periodo delle esplorazioni spaziali.*

*Durante il suo moto orbitale, il diverso aspetto causato dall'orientazione rispetto al Sole genera delle fasi lunari chiaramente visibili e che hanno influenzato il comportamento dell'uomo sin dall'antichità. La faccia visibile della Luna è coperta da circa 300 000 crateri (contando quelli con un diametro di almeno 1 km). Il tempo impiegato dalla luce a percorrere la distanza Terra-Luna è di circa 1,28 secondi.*

"LUNA  
*versione dell'opera  
visibile alla frequenza  
della dark light*"  
2014

*Deneb Arici*

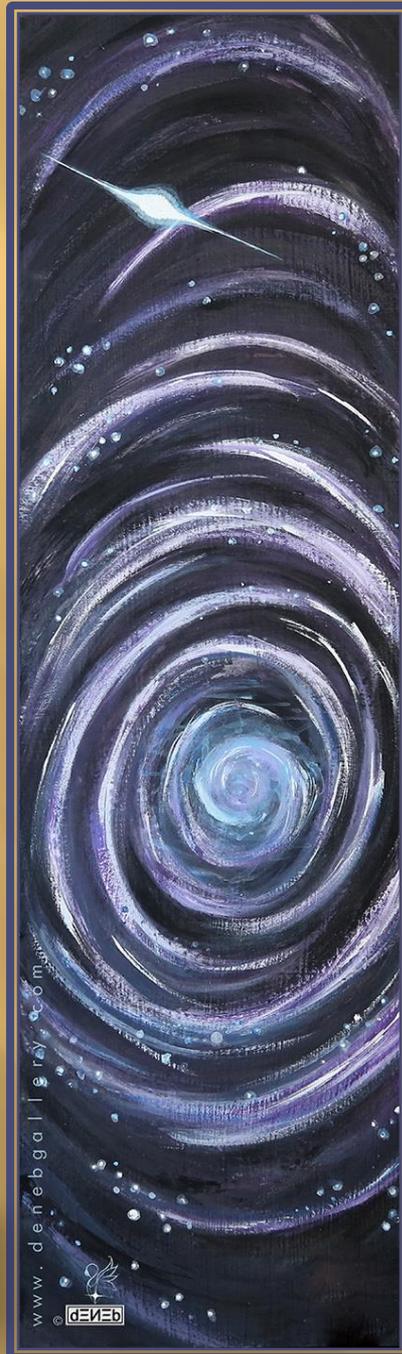




*Una supernova (abbreviata come SN o SNe dal plurale supernovae) è un'esplosione stellare più energetica di quella di una nova. Le supernovae sono molto luminose e causano una emissione di radiazione che può per brevi periodi superare quella di una intera galassia. Durante un intervallo di tempo che può andare da qualche settimana a qualche mese una supernova emette tanta energia quanta è previsto che ne emetta il Sole durante la sua intera esistenza e, per una quindicina di secondi, raggiunge una temperatura di cento miliardi di Kelvin, ma perché ciò avvenga, la stella deve avere una massa almeno nove volte superiore a quella del nostro Sole. L'esplosione espelle la maggior parte o tutto il materiale che costituisce la stella a velocità che possono arrivare a 30 000 km/s (10% della velocità della luce), producendo una onda d'urto che si diffonde nel mezzo interstellare. Ciò si traduce in una bolla di gas in espansione che viene chiamata resto di supernova.*

*Le supernovae possono essere innescate in due modi: o tramite la riaccensione improvvisa dei processi di fusione nucleare in una stella degenera o tramite il collasso del nucleo di una stella massiccia,*

*"Supernova Explosion" - 2013*



*Deneb Arici*

www.denebgailey.com





*Stargazing è un termine che indica l'atto di osservare le stelle. Per fare Stargazing non è per forza necessario l'uso di un telescopio o di un binocolo... ma la cosa indispensabile è un cielo sereno e soprattutto buio.*

*"Stargazing"*  
2014



*Deneb Arici*



*MILENA  
BINI*

## MILENA BINI

*Appassionata d'arte, mi interesso, tra le altre attività, di astronomia.*

*Tra le varie esperienze, ho partecipato nel 1994 all'edizione bresciana di Artestrasse, vincendo il 1° premio, che ho ricevuto dalle mani del maestro Oscar Di Prata.*

*Sono stata allieva di Enrico Schinetti, per la pittura, e sono ancora allieva di Cesare Monaco per la scultura.*

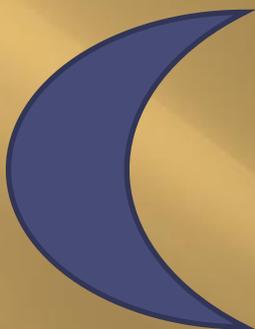
*Ho allestito diverse mostre e girato dei video a tema. Attualmente sono affascinata dalla ceramica RAKU.*

*[www.facebook.com/milena.bini3?ref=ts&fref=ts](http://www.facebook.com/milena.bini3?ref=ts&fref=ts)*

*"Luna"*



*Milena Bini*



*CECILIA*  
*GUASTAROBA*

*"2 lune"  
collage*



*Cecilia Guastaroba*

*"Luna"  
collage*



*Cecilia Guastaroba*

*"Stella"  
acquerello*

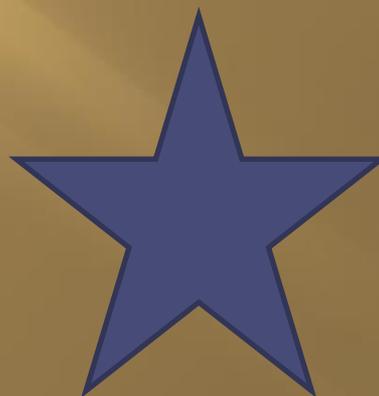
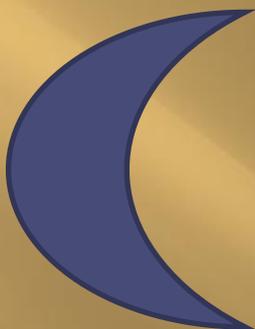


*Cecilia Guastaroba*

*"Stella"  
collage*



*Cecilia Guastaroba*



## *Materia Oscura Corpi Celesti*

*Musica, parole, dipinti, fotografie, sculture e piatti da gustare sono gli ingredienti del progetto "Materia Oscura Corpi Celesti". Un gruppo di artisti (ognuno con la sua creatività e i mezzi a lui più congeniali) ha interpretato alcuni degli innumerevoli temi sviluppati dalle scienze legate all'astronomia. Le opere sono perciò correlate e danno vita a un'esposizione unica e particolare in cui - alla visione di dipinti, sculture e fotografie - si uniscono i suoni e le parole di canzoni accompagnati dalla degustazione di cibi creati sul tema. La vista, l'udito e il palato vengono quindi sollecitati in un intreccio di sensazioni che rimanda all'intimo legame tra le diverse forme espressive. L'obiettivo non è quello di spiegare l'astronomia (la scienza più affascinante e misteriosa) ma bensì quello di raccontarla attraverso un'interpretazione artistica creando nello spettatore curiosità e voglia di avvicinarsi a questa straordinaria disciplina dai grandi interrogativi che ancora accompagnano il cammino di donne e uomini.*

*<http://assatelier.altervista.org/>*

*STEFANO  
CRESPI*

## STEFANO CRESPI

*Nato a Brescia nel 1979. Da sempre avverte la necessità di esprimersi, ma è viaggiando attraverso l'Asia, l'Oceania e l'America che ha capito l'importanza di confrontare questo suo bisogno con idee e sensibilità differenti da lui. Nel 2003 ha preso avvio quella che Crespi chiama la sua formazione "scolastica".*

*Assunto come tintometrista in un colorificio ha imparato gradualmente a conoscere le caratteristiche delle tinte, comprendendo il modo in cui si comportano e quale influenza hanno sulle persone. Da allora la sua produzione artistica si è fatta via via più intensa e costante. Tuttavia asserisce lui stesso: "Il momento in cui dipingo è quello in cui sono più onesto con me stesso, perciò ritengo che sia molto difficile farlo tutti i giorni e a comando". Ogni opera eseguita senza disegno preparatorio intende porsi quale sintesi e combinazione irripetibile di gesti, atteggiamenti e stati d'animo che cambiano repentinamente come la posizione delle mani.*

*"Ferro"*



© Opera di Stefano Crespi - Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Stefano Crespi*

*"La danza di Andromeda"*



© Opera di Stefano Crespi - Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Stefano Crespi*

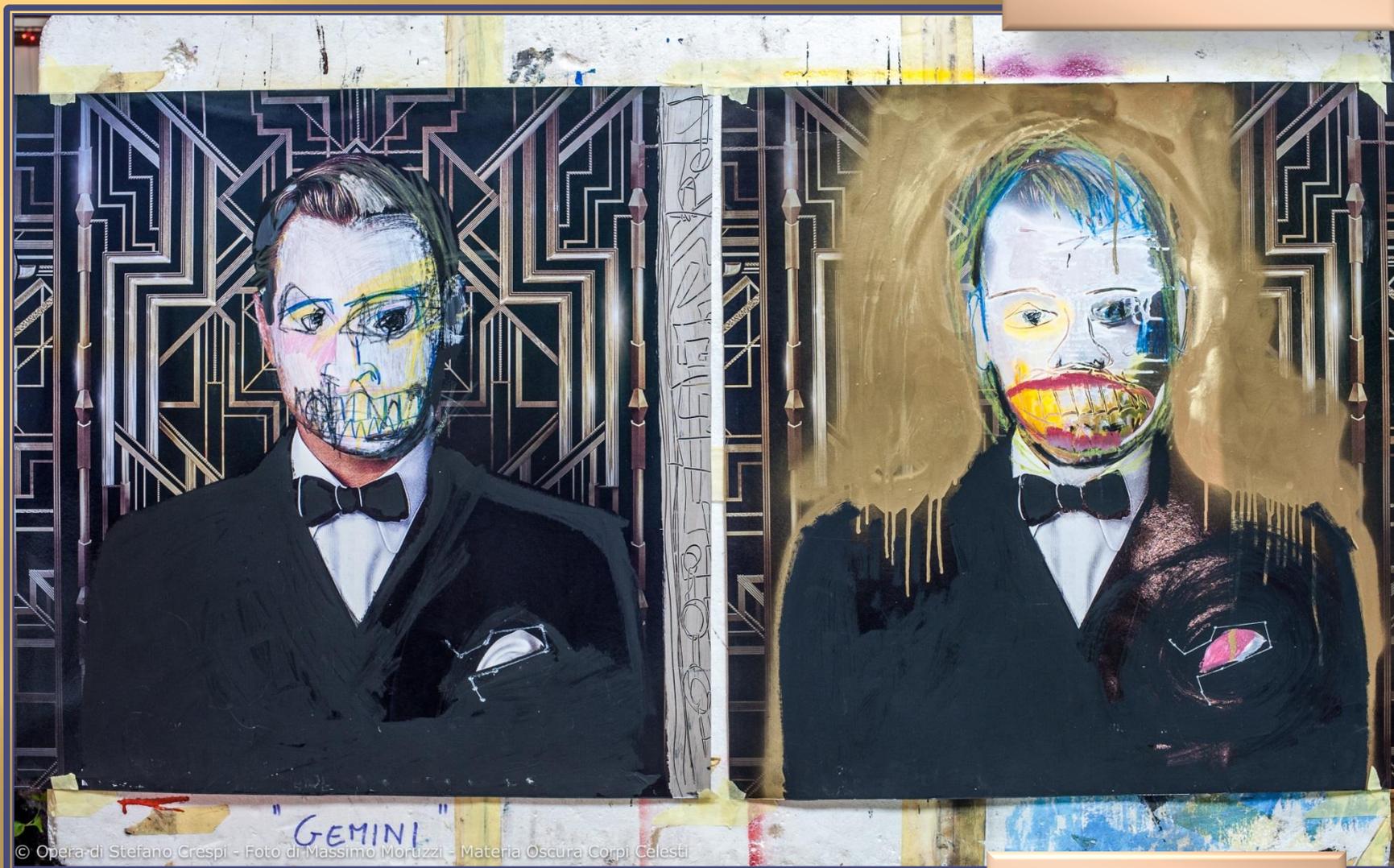
# "Figli delle stelle"



© Opera di Stefano Crespi - Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Stefano Crespi*

*"Gemini"*



© Opera di Stefano Crespi - Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Stefano Crespi*

# "Uomini e stelle"



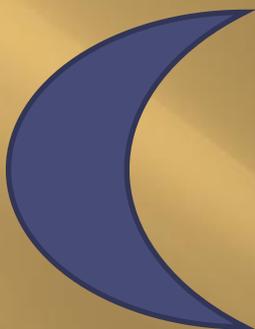
© Opera di Stefano Crespi - Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Stefano Crespi*

# "Uomini"

uu





*MASSIMO  
MORUZZI*

## MASSIMO MORUZZI

*E' nato nel 1968 a Brescia, dove vive e lavora come ingegnere industriale. Fotografa dall'età di sette anni, prediligendo soggetti quali città e persone, sia a colori che in bianco e nero.*

*Fra i suoi soggetti preferiti troviamo scenari urbani, graffiti, riflessi, passanti e musicisti - è lui stesso chitarrista, per oltre un decennio presente nella formazione di Corrente di Ali, apprezzato gruppo tributo alla musica di Fabrizio de André. Da anni si dedica alle foto di viaggio, cercando di cogliere l'essenza di ogni luogo da prospettive insolite, convinto come è che la fotografia non sia prevalentemente la ripresa fedele di ciò che vediamo, ma soprattutto un mezzo espressivo per concretizzare la visualizzazione interiore.*

*"Gravità"*



© Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Massimo Moruzzi*

*"Triosfera"*



© Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Massimo Moruzzi*

*"Atomi"*



© Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Massimo Moruzzi*

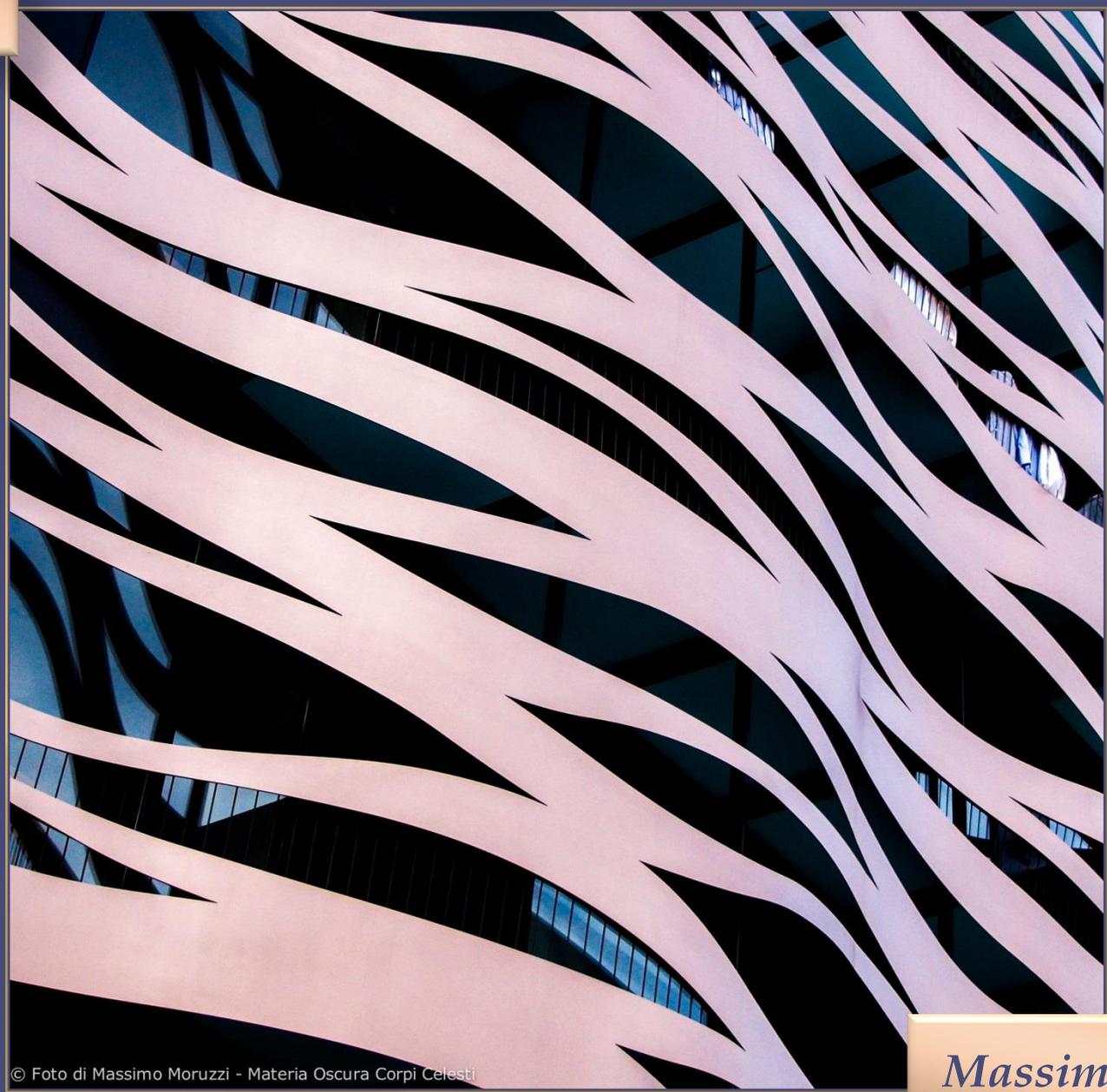
*"Alba marziana"*



© Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Massimo Moruzzi*

*"Onde"*



© Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Massimo Moruzzi*

*"Orbite"*



© Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Massimo Moruzzi*

*"Orizzonte degli eventi"*



© Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Massimo Moruzzi*

*"Terra"*



© Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Comix Celesti

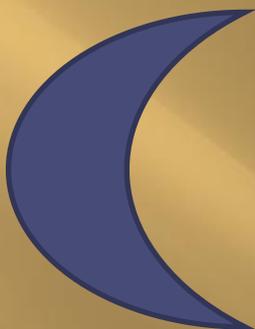
*Massimo Moruzzi*

*"Corpo celeste"*



© Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Massimo Moruzzi*



*SIMONA  
ROMELE*

## SIMONA ROMELE

*Viaggiatrice, da sempre coltiva l'interesse per l'arte, ma in modo particolare per le esperienze che la portano alla scoperta di nuove culture (ama in modo particolare l'Asia, ma anche l'America Latina e l'Australia). Nel corso degli anni frequenta gli studi di alcuni artisti camuni e bresciani e sperimenta la lavorazione della ceramica raku, la scultura, la pittura e la saldatura degli scarti di ferro. In un secondo momento, spinta dal desiderio di immortalare degli attimi di vita locale durante i suoi viaggi, si avvicina alla fotografia e, sempre più interessata, frequenta corsi di fotografia e workshop a Brescia e a Milano. Sensibile ed aperta, quando si trova in un paese straniero, si impegna ad entrare in relazione con i suoi soggetti.*

*"Astrolabio"*



© Opera di Simona Romele - Foto di Monica Aliverti - Materia Oscura Corpi Celesti

*Simona Romele*

*"Orbite"*



© Opera di Simona Romele - Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Simona Romele*

*"Cecilia Payne"*



© Opera di Simona Romele - Foto di Monica Aliverti - Materia Oscura Corpi Celesti

*Simona Romele*

*"Eclissi"*



© Opera di Simona Romele - Foto di Massimo Moruzzi - Materia Oscura Corpi Celesti

*Simona Romele*

*Simona Romele*

*"Fasi"*



*Fine presentazione*

*Elaborazione grafica:  
Emma Bellini  
giugno 2015  
[www.tesorivicini.it](http://www.tesorivicini.it)*